



DUVRI (Documento unico di valutazione dei rischi interferenti)

allegato al Bando di gara
per l'appalto dei servizi di
ristorazione comunale

dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2026
(cinque anni)

Indice

Parte I - Premessa.....	3
Articolo 1 - Soggetti coinvolti.....	4
Punto 1 - Committente.....	4
Punto 2 - Appaltatore.....	4
Punto 3 - Direzione didattica.....	5
Punto 4 - Integrazione gestione attività Scuola Paritaria Comunale G.Nascimbeni.....	5
Parte II - Oggetto dell'appalto e indicazione dei luoghi.....	6
Parte III - Procedure di emergenza.....	6
Articolo 1 - Aspetti generali.....	6
Articolo 2 - Emergenza incendio.....	7
Articolo 3 - Primo soccorso.....	7
Parte IV - Valutazione ricognitiva dei rischi.....	9
Parte V - Costi sicurezza rischi da interferenza.....	13
Parte VI - Aggiornamento del DUVRI.....	14



Parte I - Premessa

1. Il presente documento, allegato al Bando di gara per l'appalto del servizio di ristorazione comunale nel Comune di Flero (BS), è da considerarsi come valutazione dei rischi specifici di interferenza relativi ai servizi richiesti in appalto, aggiornato per emergenza COVID-19 e ha lo scopo di:

- a) **informare** reciprocamente Appaltatore e Committente sui rischi connessi all'attività svolta negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto in particolare i rischi da interferenza (D.Lgs 81/2008 art 26, comma 3 come modificato dal D.Lgs 106/09);
- b) **promuovere la cooperazione e il coordinamento** tra il Committente, l'Impresa aggiudicataria e i Datori di lavoro, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori dell'Impresa, dei Datori di lavoro e le persone operanti presso i locali delle unità, gli alunni/utenti ed eventuale pubblico esterno;
- c) **ridurre ogni possibile rischio** a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento cosciente, la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro;
- d) **indicare i costi** delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni; detti costi non sono soggetti a ribasso (D.Lgs 81/08 e s.m.i. comma 5).

2. Nel caso specifico si verificano le condizioni previste dal D.Lgs 81/08 come modificato dal D.Lgs 106/09 art.26 **comma 3-ter** (riportato di seguito integralmente) dove i datori di lavoro gestori delle unità non coincidono con il Committente (Comune di Flero) per cui verrà redatto il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard; successivamente il presente documento sarà integrato dai datori di lavoro delle scuole con i rischi specifici da interferenza.

comma 3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (n.d.r. ora D. Lgs. 050-16), o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il Committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.



Articolo 1 - Soggetti coinvolti

1. Nelle seguenti tabelle sono indicati i soggetti chiamati a cooperare per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro, nell'attività oggetto dell'appalto.

Punto 1 - Committente

COMUNE DI FLERO (BS)	
Indirizzo	Piazza IV Novembre 4, Flero (BS)
Recapiti tel.	030 2563173 int. 4
Datore di Lavoro	Pietro ALBERTI
Referente Appalto	Dott.ssa Elena PRANDELLI resp. Area Socio Assistenziale email elena.prandelli@comune.flero.bs.it
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Bruno FALSINA (c/o Progetto Azienda - Visano)
Medico Competente	Dott. Matteo VITELLARO (c/o studio Med Line – Poncarale - BS)
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	Non eletto / designato

Punto 2 - Appaltatore

Ragione Sociale:	<input type="text"/>
Indirizzo	<input type="text"/>
Recapiti tel	<input type="text"/>
Indirizzo mail	<input type="text"/>
Datore di lavoro	<input type="text"/>
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	<input type="text"/>
Rappresentante dei lavoratori RLS	<input type="text"/>
Medico Competente	<input type="text"/>
Addetti antincendio	<input type="text"/>
Addetti primo Soccorso	<input type="text"/>

1. I datori di lavoro (dell'Appaltatore, delle Unità e del Committente) ai sensi del D.Lgs 81/2008 Art. 26 comma 2 lettere a) e b):

- a. cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b. coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.



Punto 3 - Direzione didattica

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI FLERO (BS)	
Indirizzo direzione	Via Aldo Moro 109 – 25020 Flero (BS)
Recapiti tel	Tel. +39 030 2680413
Indirizzo mail	bsic8ag00p@istruzione.it
Dirigente Scolastico e Datore di Lavoro	Mariaelisa BONAGLIA
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Alessandra SCARINZI c/o ICS SRL in Bovezzo
Medico Competente	Dott. Pietro PAITONI c/o SINERMED 030-2065000
Rappresentante dei lavoratori RLS	Claudia TRONCANA

Punto 4 - Integrazione gestione attività Scuola Paritaria Comunale G.Nascimbeni

Tempo Libero Cooperativa Sociale Onlus	
Indirizzo sede	Via Spalto S. Marco 37 bis, 25121 Brescia
Recapiti tel.	030 2808350
Datore di Lavoro	Dott. Luca Elia RIGAMONTI
Referente Appalto e Coordinatrice	Dott.ssa Maura CANCARINI 328 5866583
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Dott. Paolo TRONCANA
Medico Competente	Dott.ssa Monica PEDUTO
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	Dott.ssa Novella CAVALLERI

1. Come prescritto dal D.Lgs81/08 Art. 26 comma 3.ter, il presente documento sarà integrato con ulteriori indicazioni dei datori di lavoro dell'Istituto Comprensivo Statale e della Cooperativa Tempo Libero con i rischi specifici da interferenza e con le istruzioni speciali contenute nel piano di emergenza delle singole unità.
2. Il presente documento è corredato in allegato dalle specifiche ed autonome valutazioni dei rischi contenente le procedure specifiche di prevenzione dei rischi propri specifici, integrate con i Protocolli anti COVID-19, della attività dell'Appaltatore.
3. Il presente documento è corredato in allegato dall'elenco del personale impiegato nelle singole unità dall'Appaltatore con indicato il preposto per ogni sito e la specifica nomina degli eventuali addetti alle emergenze opportunamente formati ed addestrati.
4. Il presente documento è corredato dai verbali di sopralluogo per la cooperazione ed il coordinamento redatti per tutta la durata dell'appalto.



Parte II - Oggetto dell'appalto e indicazione dei luoghi

1. L'appalto, per quanto rilevante ai fini del presente documento, ha per oggetto i servizi afferenti alla ristorazione scolastica nelle sedi indicate nella seguente tabella.

Nome dell'Unità presso la quale si svolge il servizio	Indirizzo / telefono	Tipo di servizio
Scuola dell'infanzia statale "I Ciliegi"	Via F. Bulgarini 3/b 030 3580214	Ricevimento pasti, distribuzione al tavolo nei plessi, riassetto e pulizia
Scuola Comunale Paritaria dell'Infanzia "G. Nascimbeni"	Via Paine 10 030 7281021	Ricevimento pasti, distribuzione al tavolo nei plessi, riassetto e pulizia
Scuola Primaria Statale	Via Aldo Moro 111 030 723730	Produzione pasti, distribuzione pasti al tavolo in refettorio, riassetto e pulizia; assistenza al pasto
C.R.E. Scuola Infanzia comunale "G. Nascimbeni"	Via Paine 10 030 7281021	Ricevimento e distribuzione merende; ricevimento e distribuzione pasti al tavolo, riassetto e pulizia

Servizi di ristorazione comunale

2. Nell'appalto è compresa l'attività di fornitura e consegna di pasti "a domicilio" ovvero in luoghi, che per tipologia di lavori non sono soggetti a necessità di coordinamento e di redazione del DUVRI, in quanto trattasi di "mere forniture" ai sensi del comma 3-bis dell'art. 26 D. Lgs. 81/08 e non sono presenti più imprese operanti soggette a interferenza di rischi.

3. Per altri dettagli dell'oggetto dell'appalto vedasi i documenti del Bando di gara ed in particolare l'*Allegato S1 - Capitolato tecnico*.



Parte III - Procedure di emergenza

Articolo 1 - Aspetti generali

1. Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali delle scuole, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

2. Per "emergenza" si intende ogni situazione anomala che ha provocato o potrebbe provocare grave danno: *incendio, esplosione, infortunio, malore, terremoto, alluvione, ecc.*

3. Le scuole dove gli addetti dell'Appaltatore andranno ad operare sono dotate di piano di emergenza; le planimetrie con i percorsi di emergenza da seguire sono affisse in ogni unità.

4. All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione nota.

5. In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità.

6. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è 112 (**Numero Unico Emergenza**).

7. Si richiamano di seguito alcuni comportamenti da attuare in caso emergenza, ricordando che le procedure di emergenza dovranno comunque essere concordate formalmente con i responsabili e gli addetti della unità in cui si opera.

Comune di Flero

8. Gli addetti dell'Appaltatore dovranno collaborare attivamente alla attuazione delle misure di emergenza anche in occasione delle prove di evacuazione.

9. È severamente vietato bloccare le porte REI di separazione antincendio (laddove presenti) con dispositivi non a norma (cunei, tavoli) che ne impediscano la normale auto-chiusura,

Articolo 2 - Emergenza incendio

1. In caso di piccolo incendio allertate i responsabili della unità e seguite le indicazioni che vi vengono impartite, le procedure da attuare per le zone di competenza sono di seguito elencate:

- chiudere le finestre;
- chiudere la valvola del gas (se esiste);
- togliete la corrente dal quadro elettrico azionando l'interruttore generale;
- uscite chiudendo la porta;
- collaborate con il personale delle unità a far uscire ordinatamente i presenti verso il punto di raccolta esterno.

2. Se non è possibile contattare i responsabili, cercate di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandovi con una uscita alle spalle e senza correre rischi (se siete stati formati per questa mansione).

3. Qualora non riusciate a spegnerlo o non ne abbiate le capacità, **ADOTTARE LE SEGUENTI PROCEDURE:**

- date l'allarme e fate uscire le persone presenti nei locali seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo mantenendo la calma;
- avvertite i Vigili del Fuoco;
- recatevi al punto di ritrovo e verificate la presenza dei colleghi;
- attendete l'arrivo dei VVF e spiegate l'evento.

Articolo 3 - Primo soccorso

1. L'Appaltatore deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03.

2. Qualora Vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il DM 388/03.

3. Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.

4. Si ritiene tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il **112 (Numero Unico Emergenza) Pronto Soccorso**.

5. In tutti gli ambienti di lavoro sono state adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- sono stati individuati i percorsi di esodo come da planimetrie e da segnaletica di sicurezza esposte nei luoghi di lavoro;
- gli estintori, i naspi e gli idranti sono segnalati da idonea segnaletica e installati in numero



- e posizione adeguati;
- è stata istituita la squadra di gestione dell'emergenza e lotta all'incendio, alle cui indicazioni il personale dell'Appaltatore dovrà conformarsi.

6. Nelle riunioni di coordinamento iniziali e periodiche annuali deve essere sempre verificato il corretto mantenimento ed aggiornamento della gestione delle emergenze.

a) Elenco dei nominativi dei responsabili/preposti alle emergenze per singola unità:

	Nome dell'Unità	Incarico - Nominativi
1	Scuola Comunale Paritaria dell'Infanzia "G. Nascimbeni"	Coordinatore Emergenze: Chantalle Calissi Sostituti: _____
		Antincendio Chantalle Calissi Valeria Savoldi, Luciana Vivenzi, Beatrice Bregoli
		Primo Soccorso Chantalle Calissi Antonella Testa, Franca Rigamonti e Luciana Vivenzi
2	Scuola dell'infanzia statale "I Ciliegi"	Coordinatore Emergenze: Martina Delpietro Sostituti: Masneri, Troncana, Torri
		Antincendio Masneri, Sciascia, Torri, Zani, Manfredi, D'Agostino.
		Primo Soccorso Torri, Sciascia, Troncana, Delpietro, Manfredi, D'Agostino.
3	Scuola Primaria statale	Coordinatore Emergenze: Luzzardi, Medeghini, Pecoraro, Galioto, Boselli. Sostituti: Marmaglio, Boccia, Alberti, Settura.
		Antincendio Barbalaco, Boselli, Loda, Mariani, Scalvini, Savoldi, De Filippo Maurizio, Boccia.
		Primo Soccorso Zampedrini, Marmaglio, Boccia, Settura.
4	C.R.E. Scuola Infanzia comunale "G. Nascimbeni"	Coordinatore Emergenze: _____ Sostituti: _____
		Antincendio _____
		Primo Soccorso _____

da nominarsi a cura del gestore alla attivazione del servizio a giugno di ogni anno

Servizi di ristorazione comunale



Comune di Flero

Parte IV - Valutazione ricognitiva dei rischi

1. Per "interferenza" si intende circostanza in cui si verifica una sovrapposizione tra il personale della Committente e quello dell'Appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti.

2. Nel caso dell'appalto in oggetto si hanno interferenze fra gli addetti dell'Appaltatore, gli addetti e gli utenti delle unità interessate dall'appalto.

3. La presente valutazione deve essere aggiornata, con le considerazioni e le integrazioni delle gestioni delle singole attività.

4. Dalla descrizione dei luoghi di lavoro e dalle attività previste nella Parte II, emergono le indicazioni sui rischi standard e da interferenza presenti nell'appalto, evidenziati nella tabella seguente.

5. Le eventuali integrazioni del presente piano non costituiranno comunque incremento dei costi della sicurezza riconosciuti dal Committente nell'appalto e dettagliati più avanti.

6. Alla luce della necessità di mantenimento delle preventive misure di sicurezza, è fatto divieto all'Appaltatore di introdurre nei locali di competenza assegnati dal Committente, senza preventiva autorizzazione del Committente, apparecchiature di qualsivoglia natura non dotate dei requisiti di sicurezza dettati dalle norme applicabili in materia, il divieto si intende esteso anche alle apparecchiature per la produzione del calore alimentate a combustibile liquido, solido o gassoso.

7. Il personale dell'Appaltatore dovrà essere munito di tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. (D.Lgs 81/2008 Art. 26 comma 8).

8. La presente valutazione è stata integrata con la necessità di eventuali misure di coordinamento per la prevenzione e protezione da COVID-19. Si provvederà ad allegare i protocolli specifici adottati dai gestori delle unità e dall'Appaltatore a integrazione dei propri DVR ex art. 17 c1 Letta) e art 28 del D. Lgs. 81/08.



Attività svolte	Plesso	Interferenze	Frequenza	Rischio	Misure preventive
Trasporto e consegna derrate alimentari presso le cucine.	Unità Via A. M oro 111	Presenza di persone operanti presso i locali, gli alunni, i genitori, utenti ed eventuale pubblico esterno, presenza di veicoli in circolazione, manovra, sosta.	Giornaliera	Percorso stradale durante le operazioni di ingresso/uscita dalla aree di pertinenza degli edifici, urti, incidenti dovuti alla circolazione di automezzi, investimenti da mezzi di trasporto, peso eccessivo scarico merci, scivolamenti, lesioni dorso-lombari	Rispetto codice della strada. Cartellonistica di segnalazione presenza operatori. Calzature antiscivolo. Individuare percorsi protetti ed orari favorevoli. Definizione di orari precisi per la consegna delle derrate/forniture non coincidenti con i normali orari di entrata/uscita degli allievi/utenti e del personale.
Trasporto pasti dal centro cottura e consegna presso le mense.	Tutti				
Preparazione pasti	Unità Via A. M oro 111	Contatto con agenti biologici	Giornaliera	Infezioni, contaminazioni	Formazione del personale circa le misure igieniche da osservare corretto smaltimento dei rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari, delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo, contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.
		Pavimenti imbrattati e/o bagnati	Giornaliera	Scivolamenti, cadute, lesioni dorso-lombari	Calzature anti scivolo. Evitare spargimenti superflui di liquidi in zone di percorrenza. Intervenire prontamente per contenere eventuale versamento di prodotti oleosi o che possano rendere oleosa la pavimentazione

Attività svolte	Plesso	Interferenze	Frequenza	Rischio	Misure preventive
porzionatura e distribuzione ai tavoli in refettorio o nei plessi, Riassetto e pulizia	Tutti	Presenza di personale a vario titolo (ad es. colleghi, docenti, personale unità)	Giornaliera	Urti, tagli, ustioni, contusioni, abrasioni	Individuare percorsi protetti specialmente durante lo spostamento di pentole e/o contenitori caldi, Guanti di protezione
		Pavimenti imbrattati e/o bagnati	Giornaliera	Scivolamenti, cadute, lesioni dorso-lombari	Calzature anti scivolo. Evitare spargimenti superflui di liquidi in zone di percorrenza. Intervenire prontamente per contenere eventuale versamento di prodotti oleosi o che possano rendere oleosa la pavimentazione
		Contatto con prodotti chimici	Giornaliera	Intossicazioni, abrasioni	Formazione del personale circa le misure igieniche da osservare corretto smaltimento dei rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari, delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo, contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori. utilizzo appropriate misure di protezione (ad es. guanti di protezione, mascherine) Assicurarsi che i prodotti per la pulizia/sanificazione non siano lasciati incustoditi e/o liberamente accessibili
Utilizzo dei servizi igienici.	Tutti	Sono disponibili servizi igienici riservati all'Appaltatore	Giornaliera	Rispetto delle norme igieniche	Pulizie almeno giornaliere ed al bisogno

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICA DA CORONAVIRUS

Nel mese di febbraio 2020 ha avuto inizio in Italia, in particolar modo in Lombardia, il contagio da Coronavirus. Si segnala che le modalità di contagio e l'esposizione dei lavoratori è la medesima dei virus influenzali; tuttavia questo virus è trasmissibile più facilmente e può provocare sintomi di maggior entità e ha una maggiore mortalità rispetto ai conosciuti virus influenzali. Premesso che la situazione è in continua e rapida evoluzione, si segnala che si applicano scrupolosamente, oltre ai decreti emanati, le ordinanze regionali e le buone prassi di ATS, di Regione Lombardia e dell'Istituto Superiore della Sanità.

I lavoratori ricevono informative aggiornate con l'evolversi della situazione circa le procedure da adottare al fine del rispetto di quanto sopra descritto. Il SPP si riunisce periodicamente per la corretta gestione di tale fattore di rischio.

L'Appaltatore si impegna a rispettare le normative in vigore in merito alle misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Il Committente e gli Enti gestori delle attività dovranno rispettare scrupolosamente le disposizioni in essere al momento dell'esecuzione dell'appalto.

Dovranno inoltre essere rispettate, le procedure per lo svolgimento della specifica attività data in appalto come previsto dalle Linee Guida Regionali e Nazionali in vigore.

Le parti, inoltre, si impegnano ad aggiornare le presenti procedure con l'evolversi della situazione e della normativa attraverso comunicazioni e/o incontri preferibilmente in videoconferenza.

Nello specifico non sono rilevate criticità interferenziali.

Parte V - Costi sicurezza rischi da interferenza

1. Dall'analisi dei rischi effettuata ai punti precedenti emerge che per eliminare o ridurre i rischi da interferenza dovranno essere organizzate delle riunioni di coordinamento fra i preposti della ditta Appaltatrice, i preposti del Committente e i responsabili delle unità.

2. Si precisa che ulteriori indicazioni e prescrizioni possono essere inserite nel presente documento dall'organizzazione gestore delle unità.

3. I costi della sicurezza, relativi ai soli rischi da interferenza, sono determinati dall'onere aggiuntivo delle riunioni di coordinamento fra i preposti delle unità, del Committente e della ditta Appaltatrice.

4. Ulteriori costi della sicurezza da interferenza per problematiche COVID-19 non sono previsti.

5. Successivamente ogni entità coinvolta prevederà a riportare tali indicazioni ai propri operatori nelle normali attività di informazione e formazione ex art. 36 e 37 del D. lgs. 81/08 ed a controllarne la applicazione, la formazione deve riguardare tutti i punti riportati nelle check-list e la gestione delle emergenze evidenziate nei punti precedenti, con riferimento alle prove di evacuazione ai nominativi degli addetti all'emergenza e al primo soccorso delle unità.

6. Le riunioni di Coordinamento dovranno essere specifiche per ogni unità, delle stesse deve essere redatto verbale a cura della Stazione Committente, **nel caso specifico per il primo anno si svolgerà una riunione entro la data di partenza dell'appalto (01 gennaio 2022) per ogni unità scolastica ed una entro giugno 2022 per il C.R.E.. Successivamente, considerando la durata appalto dal 01/01/2022 al 31/12/2026 ed il conseguente sfasamento con il calendario scolastico (settembre – giugno) saranno effettuate cinque riunioni annuali di aggiornamento per ogni unità entro l'inizio dell'anno scolastico e quattro riunioni annuali per il C.R.E..**

Considerate le dimensioni delle strutture e le persone coinvolte si prevede, come anticipato sopra, **una riunione iniziale (preventiva all'inizio dei lavori dell'appalto) di due ore** per le tre unità scolastiche, con la presenza di un preposto e del RSPP dell'Appaltatore.

Successivamente **una riunione iniziale (giugno 2022) di due ore** per il C.R.E., con la presenza di un preposto e del RSPP dell'Appaltatore.

A seguire **una riunione annuale di un ora** per le tre unità scolastiche, con la presenza di un preposto e del RSPP dell'Appaltatore, ovvero quindici riunioni per gli anni scolastici 2022-2023, 2023-2024, 2024-2025, 2025-2026 e 2026-2027.

Inoltre una riunione di un ora per il C.R.E., con la presenza di un preposto e del RSPP dell'Appaltatore, ovvero quattro riunioni da effettuarsi entro il mese di giugno degli anni 2023, 2024, 2025 e 2026.

Considerando un costo medio di 37,00 euro/ora si procede al calcolo:

entro gennaio 2022, tre riunioni (**una per ogni unità scolastica**), di due ore di coordinamento, con due partecipanti (un preposto ed il RSPP dell'Appaltatore), ovvero **12 ore x 37,00 euro/h = 444,00 euro**.

Entro giugno 2022 una riunione (**per il CRE**), di due ore di coordinamento, con due partecipanti (un preposto ed il RSPP dell'Appaltatore), ovvero **4 ore x 37,00 euro/h = 148,00 euro**.



Successivamente, entro settembre di ogni anno, quindici riunioni, **(una per ogni unità scolastica per cinque anni)** di un ora di coordinamento, con due partecipanti (un preposto ed il RSPP dell'Appaltatore), ovvero **30 ore x 37,00 euro/h = 1.110,00 euro**,
quattro riunioni, (per C.R.E. per quattro anni) di un ora di coordinamento, con due partecipanti (un preposto ed il RSPP dell'Appaltatore), ovvero **8 ore x 37,00 euro/h = 296,00 euro**, .

COSTO DELL'APPALTATORE PER APPALTO DAL 01/01/2022 AL 31/12/2026
PARI A 1,998,00 euro, oltre IVA ed oneri di legge

7. Ai sensi del D.Lgs 81/08 art. 26 comma 5 come modificato dal D.Lgs 106/09 il costo relativo alle misure per eliminare o ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivante dalle interferenze delle lavorazioni, non sono soggetti a ribasso.

8. Le eventuali integrazioni successive del presente piano non possono costituire comunque incremento dei costi della sicurezza riconosciuti dal Committente nell'appalto e qui dettagliati .

Parte VI - Aggiornamento del DUVRI

1. Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

2. Si raccomanda di rivedere i dati relativi al personale ogni anno.

3. L'Impresa Appaltatrice dovrà produrre un proprio documento di valutazione dei rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere Coordinato con il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI) definitivo.

--- FINE DEL DOCUMENTO ---

